
Pnrr: Mase, selezionati 60 progetti per la produzione di biometano. Pichetto (ministro), “risultato soddisfacente, marcia serrata per liberare energie del settore”

Via libera alla selezione di sessanta progetti per impianti di produzione del biometano, per una capacità di quasi trentamila metri cubi l'ora. È questo l'esito della prima procedura competitiva riferita alla misura del Pnrr che intende sviluppare in Italia la filiera del biometano, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione comunitari. Lo rende noto il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase). La lista dei progetti selezionati è stata pubblicata sul sito del Gestore Servizi energetici: i sessanta progetti risultati vincenti, per una capacità produttiva totale pari a circa 29.978 Smc/h, prevedono in gran parte la realizzazione di nuovi impianti, nel numero di 46 e per una capacità di circa 25.000 Smc/h. Per il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto, “il risultato di questa procedura, prima nel suo genere per il settore biometano, è soddisfacente nei numeri e soprattutto importante per il segnale che trasmette: si avvia infatti un percorso serrato che, in linea con le scadenze del Pnrr, ci deve portare a liberare le energie e le potenzialità di questo settore. Stiamo verificando con il Gse possibili aggiustamenti e semplificazioni procedurali per consentire una più agevole fruizione delle risorse a disposizione”. Già a partire dal prossimo 14 luglio, gli operatori interessati potranno partecipare a una seconda procedura competitiva che assegna un contingente di capacità produttiva, comprensivo della quota di capacità non assegnata nel bando pilota, pari a circa 108.272 Standard metro cubo l'ora.

Gigliola Alfaro